



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 21 luglio 2014 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della D.ssa Caterina Piselli della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto di cui all'art. 2 del DPR n. 218/2000 relativo alla INFRACOM ITALIA SPA.

Hanno partecipato:

- INFRACOM ITALIA SPA rappresentata dai Dott.ri Angelo Perucconi e Stefano Quaresimin assistita dallo studio Arlati Ghislandi in persona del Dott. Luca Mariani.
- FISASCAT CISL nazionale rappresentata dal Sig. Alfredo Magnifico con delega anche della FIM CISL nazionale in persona del Sig. Sandro Pasotti; SLA CISAL nazionale in persona del sig. Maurizio Marchionne; UIL Trasporti nazionale rappresentata dal Sig. Lanfranco Ricci; FILCAMS CGIL nazionale in persona del Sig. Giuseppe Rossini; UILTUCS UIL nazionale rappresentata dal Sig. Gabriele Fiorino;
- FISASCAT CISL Verona in persona del Sig. Michael Mattivi; UIL TRASPORTI di Roma e Firenze rispettivamente nei Sigg.ri Giuseppe Manzo e Francesco Casini; RSA di Verona rappresentata dal Sig. Francesco Gambuti.

**PREMESSO CHE**

6  
A. INFRACOM ITALIA SPA con sede legale ed amministrativa in Verona ed unità operative dislocate sul territorio nazionale opera nel settore dei servizi di telecomunicazione e data center ed occupa un organico pari a n. 439 unità lavorative in forza presso le unità operative dislocate su tutto il territorio nazionale.

B. La Società, a seguito di accordo governativo sottoscritto in data 17 luglio 2013, sta usufruendo della CIGS per crisi aziendale, per un periodo complessivo di 12 mesi, in scadenza al 31 luglio p.v. in favore di n. 105 lavoratori in forza presso le unità operative dislocate su tutto il territorio nazionale. Il suddetto trattamento è stato autorizzato con D.M. n. 78543 del 28.01.2014.

C. Con lettera protocollata da questo Ufficio in data 2 luglio 2013, la Società ha presentato istanza per l'espletamento dell'esame congiunto, finalizzato al ricorso alla CIGS per riorganizzazione ed il Ministero ha convocato le Parti per la data odierna.

D. Nel corso della presente riunione la Società ha preliminarmente dichiarato che, pur avendo puntualmente portato a termine le azioni previste dal piano di risanamento aziendale, i risultati sono stati parzialmente vanificati a causa del perdurare della crisi economica-finanziaria, unitamente alla specifica riduzione dei ricavi ed alla conseguente necessità di



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII

- predisposizione di una struttura organizzativa coerente con il livello di business atteso.
1. Le Parti, all'esito di ampio confronto, hanno individuato nel ricorso alla CIGS per riorganizzazione aziendale, della durata di 12 mesi, decorrenti dal 1° agosto 2014, lo strumento idoneo a supportare il Piano di riorganizzazione illustrato dall'Azienda.

**TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. INFRACOM ITALIA SPA presenterà istanza di CIGS per riorganizzazione aziendale ai sensi dell'art. 1, comma 3, legge n. 223/91, per un periodo di 12 mesi, a decorrere dal 1° agosto 2014, in favore di un numero massimo di 85 dipendenti di cui:
  - n. 10 lavoratori in forza presso la sede di Brescia;
  - n. 1 lavoratore in forza presso la sede di Brindisi;
  - n. 6 lavoratori in forza presso la sede di Firenze;
  - n. 1 lavoratori in forza presso la sede di Genova;
  - n. 2 lavoratori in forza presso la sede di Lainate (MI);
  - n. 3 lavoratori in forza presso la sede di Livorno;
  - n. 9 lavoratori in forza presso la sede di Milano;
  - n. 3 lavoratori in forza presso la sede di Padova;
  - n. 8 lavoratori in forza presso la sede di Ravenna;
  - n. 2 lavoratori in forza presso la sede di Roma;
  - n. 4 lavoratori in forza presso la sede di Rozzano (MI);
  - n. 3 lavoratori in forza presso la sede di Siena;
  - n. 1 lavoratori in forza presso la sede di Torino;
  - n. 32 lavoratori in forza presso la sede di Verona.
3. I lavoratori da sospendere saranno individuati sulla base delle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali, coerentemente con l'attuazione del programma di riorganizzazione aziendale e gli stessi saranno sospesi a zero ore.
4. Le Parti concordano che, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali connesse all'attuazione del Piano di riorganizzazione e tenuto conto della fungibilità delle mansioni, si farà ricorso alla rotazione. Le tempistiche e l'attuazione della rotazione verranno concordate con le RSA e le OO.SS. a livello territoriale.
5. La Società, in relazione alla complessità ed all'articolazione del processo di riorganizzazione, attiverà percorsi di formazione e riqualificazione volti a valorizzare il livello tecnico/professionale delle risorse umane. Pertanto, nei periodi di sospensione dal lavoro con ricorso alla CIGS i lavoratori saranno interessati, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori sospesi, da programmi di formazione e riqualificazione professionale funzionali alla riorganizzazione aziendale.
6. Nel corso del periodo di intervento della CIGS, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali, le Parti convengono sull'utilizzo dei seguenti strumenti:
  - ricollocazione interna, ove possibile, avendo a riferimento il profilo professionale dei lavoratori, considerando la possibilità che vengano utilizzati strumenti di telelavoro e di possibili trasferimenti di sede;



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII  
contenere i costi ha - di fatto - impedito che dette azioni consentissero un'inversione di tendenza.

- E. Infatti nel 2013 i ricavi sono stati di 95,7 milioni di euro, inferiori del 10% rispetto alle previsioni di budget e non hanno permesso di consolidare l'equilibrio economico aziendale ipotizzato. Tale contrazione di ricavi rispetto al budget atteso ha toccato quasi tutte le linee di business.
- F. Quanto sopra esposto ha comportato nel corso del 2013, una perdita d'esercizio in misura pari a 5,1 milioni di Euro. Peraltro, allo stato, le proiezioni per l'anno 2014, basate sui dati disponibili del primo trimestre, evidenziano una previsione dei ricavi in ritardo rispetto ai 96 milioni di euro previsti a budget, con una chiusura di bilancio ancora negativa.
- G. Il rappresentante aziendale ha precisato, altresì, che l'esigenza di poter fronteggiare le richieste di mercato in condizioni di competitività, impongono a Infracom Italia di riqualificare la propria offerta sul mercato italiano. Pertanto, la proprietà / direzione aziendale - per poter utilmente fronteggiare la situazione sopra descritta e consentire la realizzazione dei prefissati obiettivi di crescita - ha predisposto e illustrato alle OO.SS. un complesso piano di azioni che si concretizzano in un programma di riorganizzazione aziendale per il periodo 1° agosto 2014/31 luglio 2015 sorretto da investimenti per un importo complessivo pari a circa 12,1 milioni di euro.
- H. In particolare, il citato piano di riorganizzazione è sostanzialmente fondato su :
- ridefinizione del posizionamento di mercato di Infracom, sia in termini di aree geografiche/tipologie di clienti target per l'azienda, sia in termini di tipologia di servizi offerti sui vari mercati di elezione;
  - ridefinizione dell'organizzazione commerciale che possa indirizzare gli obiettivi definiti dall'azienda con particolare attenzione al rilancio delle vendite in particolare sul mercato Enterprise;
  - definizione di un piano di partnership a supporto delle azioni di crescita pianificate nel piano Industriale 2014-2016;
  - intensificazione e definizione di nuove strategie commerciali e di marketing funzionali al rafforzamento del marchio sul territorio nazionale, mercato la cui domanda potenziale sia per quantità che per qualità, rappresenta fondamentale e naturale sbocco dei prodotti aziendali;
  - interventi di potenziamento della rete di Backbone;
  - sostituzione, ammodernamento di apparati/tecnologie ed architetture di Storage/Back/elaborazione e virtualizzazione;
  - realizzazione di una nuova area di controllo della infrastruttura operativa funzionale allo sviluppo del mercato di colocation e che consenta altresì la realizzazione di servizi di Disaster Recovery e/o Business Continuity;
  - interventi di sostituzione, implementazione e potenziamento sulle reti di accesso;
  - formazione dei lavoratori relativa alle nuove implementazioni e contesto di riferimento; in particolare si segnala come saranno organizzati, tra altri, corsi di formazione/riqualificazione ed aggiornamento professionale in materia di Marketing, Middle Management, Negoziazione, Ingegneria di offerta, Internal Audit, Sistemi Informativi, Telecomunicazioni e Networking, Sviluppo gestionale e programmazione;



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII

- valutazione, compatibilmente alle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali, di eventuali richieste di trasformazione del rapporto di lavoro da full a part-time;
  - piani di incentivazione all'esodo;
  - possibili percorsi individuali di ricollocazione esterna attraverso l'utilizzo di servizi di outplacement resi da società specializzate.
  - ricorso allo strumento della procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 l. 223/91, subordinata alla non opposizione del lavoratore, al fine di favorire la ricollocazione esterna, iniziative di auto imprenditorialità e il raggiungimento dei requisiti pensionistici.
7. L'Azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.  
8. Le Parti si incontreranno in sede locale, con cadenza di norma trimestrale e/o su richiesta delle stesse, per la verifica dell'andamento della CIGS e del Piano di riorganizzazione.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*Cirilli*

INFRACOM ITALIA SRL

*[Signature]*  
*[Signature]*

STUDIO ARLATI GHISLANDI

*[Signature]*

OOSS

*[Signature]*  
*[Signature]*  
Hans Hartmann

RSA

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*